



COMUNE DI BELLEGRA

(CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

PIAZZA DEL MUNICIPIO, 9 - 00030 BELLEGRA (RM)

C.F. 02850300589 - P.I. 01125571008

Organo Straordinario di Liquidazione

DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 16/06/2017 ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 267/2000

Atto n. 12 del 4 aprile 2019

OGGETTO: Non ammissione alla massa passiva della liquidazione - OFFICINE CST SPA.

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattro del mese di aprile alle ore 11,30 nella Casa Comunale, con la partecipazione del Segretario Comunale, Dott. Daniele Fusco.

L'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO

- che il comune di Bellegra, con delibera del Consiglio Comunale n. 2 dell'8 aprile 2017, esecutiva, ha dichiarato il dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 16 giugno 2017 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 23 giugno 2017 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato al Commissario straordinario di liquidazione - dott. Guerino Vittorio De Luca;
- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali (TUOEL), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario di liquidazione si è regolarmente insediato presso la sede municipale del Comune di Bellegra, così come da Atto O.S.L. n. 1 del 27 giugno 2017;
- che in data 27 giugno 2017 il Commissario straordinario di liquidazione ha provveduto a dare avviso, mediante affissione all'albo pretorio ed anche a mezzo stampa, dell'avvio della procedura di rilevazione delle passività del Comune di Bellegra ai sensi dell'art. 254, comma 2 del TUOEL, invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;
- che con atto n. 3 del 18 agosto 2017 il Commissario straordinario di liquidazione ha prorogato il termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione alla massa passiva di ulteriori trenta giorni decorrenti dal 28 agosto 2017;



COMUNE DI BELLEGRA

(CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

PIAZZA DEL MUNICIPIO, 9 – 00030 BELLEGRA (RM)

C.F. 02850300589 – P.I. 01125571008

Organo Straordinario di Liquidazione

VISTO

- la domanda presentata in data 22 agosto 2017 dal Dott. Gianpiero Oddone, in qualità di Amministratore Delegato di Officine CST S.p.A., di ammissione alla massa passiva del credito vantato nei confronti del Comune di Bellegra, per un importo complessivo di Euro 34.215,16, in quanto cessionaria di crediti vantati da ENEL ENERGIA S.p.A. nei confronti del medesimo Ente;
- la nota Commissariale n. 4665 dell'1 settembre 2017 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento istruttorio;
- l'art. 256, comma 1, del TUOEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 252, comma 4, del TUOEL che prevede che l'organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'art. 254, comma 3, del TUOEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 248, comma 4, del TUOEL che prevede che dalla data della deliberazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'articolo 256 i debiti insoluti a tale data e le somme dovute per anticipazioni di cassa già erogate non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUOEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 191, comma 4, del TUOEL che stabilisce che per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del TUOEL il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- l'art. 257 del TUOEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;

CONSIDERATO

- che questo Organo deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni dei crediti non ammissibili alla massa passiva;



COMUNE DI BELLEGRA

(CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

PIAZZA DEL MUNICIPIO, 9 - 00030 BELLEGRA (RM)

C.F. 02850300589 - P.I. 01125571008

Organo Straordinario di Liquidazione

- che lo scrivente Organo, all'esito dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'art. 254 del TUOEL, non ravvisando i presupposti per l'ammissione alla massa passiva del credito, ha comunicato ad Officine CST S.p.A., con nota prot. 6462 del 10 dicembre 2018, regolarmente notificata a mezzo PEC, il preavviso di non ammissione alla massa passiva della predetta istanza, ai sensi dell'art. 10-bis, comma 1, L. 241/90 e ss.mm.ii., per le motivazioni ivi riportate, cui si fa rinvio;
- che decorsi i termini di legge indicati nel predetto avviso, non risulta pervenuta da parte del soggetto istante alcuna comunicazione in merito alla nota di cui sopra e che, pertanto, questo Organo può procedere alla adozione del provvedimento finale di conclusione del procedimento, per le motivazioni indicate nel citato preavviso di diniego, cui si fa rinvio per la parte motiva del presente provvedimento;
- che l'istanza del Dott. Gianpiero Oddone, in qualità di Amministratore Delegato di Officine CST S.p.A., dell'importo di Euro 34.215,16, non presenta i requisiti di ammissibilità alla massa passiva;

DELIBERA

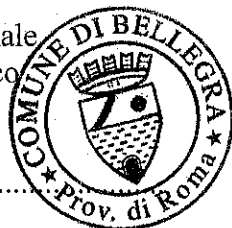
- di non ammettere alla massa passiva della liquidazione la domanda presentata dal Dott. Gianpiero Oddone, in qualità di Amministratore Delegato di Officine CST S.p.A., dell'importo di Euro 34.215,16;
- di includere il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del TUOEL;
- di notificare il contenuto della presente deliberazione al creditore e al Sindaco del Comune di Bellegra.

Il presente atto, immediatamente eseguibile, verrà pubblicato nei modi di legge.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
Dott. Daniele Fusco



Il Commissario straordinario di liquidazione
Dott. Guerino Vittorio De Luca



COMUNE DI BELLEGRA

(CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE)

PIAZZA DEL MUNICIPIO, 9 - 00030 BELLEGRA (RM)

C.F. 02850300589 - P.I. 01125571008

Organo Straordinario di Liquidazione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE / N° 177

Il Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito del Comune di Bellegra www.comune.bellegra.rm.gov.it, nella sezione dedicata all'albo pretorio on line, il 04/04/2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Comunale di Bellegra, 04/04/2018

Il Segretario Comunale

